



**IL COMMENTO**

## Elezioni, fallimento del centrismo

di Silvano Toppi

E se le elezioni ticinesi fossero il fallimento del centrismo? Non fosse che per un'ammissione diventata comune: il Ticino è svoltato a destra. Ammissione però parziale: anche la sinistra estrema ha avuto la sua vittoria. Il centrismo politico è l'esaltazione di quella che è stata definita la società post-politica. La società in cui la politica ha tirato i remi in barca ed è diventata succube dell'economicismo (cioè la riduzione della vita sociale, politica, culturale ai soli principi economici ritenuti preminenti su tutti gli aspetti della vita umana). Il centrismo esprime anche la volontà di espellere dal proprio corpo l'ideologia, ritenuta superata o nefasta, alle volte cercando di nascondere o di mimetizzarla con "il sentire comune della gente". A meno che si ritenga "ideologia" comune ciò che vien definito con eufemismo "pensiero unico plurale" o anche il fenomeno del populismo (che ha però molte forme e molte definizioni). A ben pensarci il centrismo è una sorta di fatalità storica-politica: ritenendo che non ci possa essere alternativa economica a quella che impera ormai da trent'anni, è prevalsa l'idea che per sopravvivere politicamente in un modo o nell'altro è giocoforza giocare al centro. Quindi, in una sorta di spazio vuoto in cui le ideologie si neutralizzano, si sfumano. Tanto da rendere corrente l'idea che, in fondo, i programmi di partito si assomigliano tutti. Insomma, anche un luogo ideale per accettare la dissoluzione della Politica, con la p maiuscola (quella che implica idee, progetti e decisioni), per rassegnarsi ad amministrare senza disturbare gli altri poteri, per addossare con facilità o mai sistematica le proprie inadempienze o incapacità su "nemici" esterni, a sud o a nord. Imprecando, che fa sempre effetto. Accontentando la gente. Ad elezioni avvenute forse ci si è accorti che quel centro non esiste più. Che è solo uno slogan (caro all'esistenza pipidina; tentazione bilanciante per le anime Plr; usurpazione furbesca nella propria definizione da parte dell'Udc; dubbio mimetizzante del Pst e dei Verdi), che è venduto come un'immaginaria ubicazione politica per acciappare voti illudendo di non essere né troppo di qua né troppo di là, che serve spesso (anche nella sinistra rassegnata al dio mercato) per evitare spiegazioni a giustificazione delle proprie serie capacità propositive. Il c.d.d., il come dovevasi dimostrare, lo si potrebbe riscontrare con evidenza nelle perdite del Ppd che, penzolando a destra contro sua natura (v. Bertagni), illudendosi di onorare il centro, ha perso il suo baricentro; nell'inconcludente centralismo neutralizzante del Plr; nel risultato a somma zero del Pst la cui perdita sarebbe stata contenutisticamente più giustificabile se meno imputabile a un relativo tatticismo centrista; nella delusione dei Verdi che per non essere assommati alla sinistra si sono alquanto evaporati in un'improduttiva voglia centrista; nello stesso successo della destra che, a ben pensarci, nell'una (leghista) e nell'altra formazione (Udc-destra) hanno giocato duro non mistificandosi al centro; nel successo della sinistra estrema (Mps-Pc) che si è profilata con argomenti rigorosi e coerenti, in ovvia antitesi alla destra e persino alla sinistra tradizionale, proprio su temi forti cantonali.

**LOCARNO**

## Il dopo Speciali: Scherrer in 'pole'



Il capodicastero Finanze disposto ad assumere la carica di sindaco. L'interessato auspica una scelta che sia condivisa dai colleghi di Municipio e dal Plr. Niente frizioni né polemiche.

Pagina 14

**LUGANO**

## Alloggi accessibili, ecco la 'terza via'



Al vaglio della Commissione speciale il coinvolgimento della Alloggi Ticino Sa quale soluzione condivisa da tutti per evitare la votazione popolare sull'iniziativa socialista di due anni fa.

Pagina 17

**CANTONE**

## 'Donazioni? Mai oltre il limite'



Nessun partito ha segnalato contributi superiori ai diecimila franchi. Il motivo? 'La soglia legale non è mai stata raggiunta'. Costo della campagna sui 200mila franchi, la metà per la Lega.

Pagina 3

**CICLISMO**

## Il primo in giallo è Geraint Thomas



Nella cronosquadre d'apertura del Tour de Romandie si impone la Sky. In agguato c'è però l'Orica dell'ambizioso Michael Albasini, ieri battuta per una manciata di centesimi.

Pagina 27

# Il racconto della bellinzonese Romina Prandi, scampata al terremoto in Nepal 'Il vento, poi cadeva tutto'



Oltre 5mila i morti. Per il governo di Kathmandu il loro numero potrebbe raddoppiare

Pagine 2 e 6

**IL DIBATTITO**

di Erto Paglia

## Piano Marshall e New Deal

Sembra aver raccolto consensi la proposta del Presidente del Plr di investire due miliardi nei prossimi quattro anni visto che la nostra situazione finanziaria non è certo disastrosa come spesso si vuol far credere. In effetti un debito pubblico di ca. 2 miliardi non è eccessivo. All'inizio degli anni 80 il nostro debito pubblico era vicino a 1,6 miliardi, con altre entrate e altri tassi d'interesse. L'Ente pubblico deve investire per aiutare la ripresa economica e ridurre la disoccupazione, specialmente quella giovanile. Teorie keynesiane e del "deficit spending" conosciute, la cui applicazione già in passato (...)

Segue a pagina 30

**IL DIBATTITO**

di Donato Sperduto, presidente Aspi

## Per il nostro plurilinguismo

Venerdì scorso si è chiusa al liceo di Sursee una nuova edizione dell'iniziativa +identità, la Settimana della Svizzera italiana, promossa dall'Usi. È una manifestazione che offre sempre spunti di riflessione interessanti. E in questo caso non ne sono davvero mancati. La Settimana della Svizzera italiana è stata preceduta da uno scambio tra la classe 5G di Sursee e la classe 3G del Liceo di Lugano 1. I docenti che hanno partecipato allo scambio sono Michael Nellen, Barbara Heinkel, Rosario Talarico e Fabio Pusterla. Mercoledì giovani ticinesi e giovani svizzero-tedeschi hanno potuto ultimare (...)

Segue a pagina 30

## laRegione giochi

Da domani scopri il nuovo gioco del 1'000 franchi!

**JEANS SHOP**  
www.jeans-shop.net

**SONEGO**  
CALZATURE

**FEVI LOCARNO**  
**LIQUIDAZIONE**  
**TOTALE**  
**DA MERCOLEDÌ 29 APRILE**  
**A SABATO 9 MAGGIO**  
**ABBIGLIAMENTO**  
**CALZATURE**  
**BIANCHERIA PER LA CASA bassetti**

Tutta la RSI ricorda con stima e gratitudine

## Ettore Tenchio

già Presidente della SRG SSR

La sua autorevolezza e le sue posizioni di convinto federalista hanno contribuito a consolidare la nostra Azienda in una fase decisiva della sua storia.

Ai familiari vanno le nostre più sentite condoglianze.

## Annunci funebri

**Lunedì - venerdì**  
durante le ore d'ufficio  
rivolgersi a Publicitas  
tel. 091 910 35 65  
lugano@publicitas.ch

<b>Domenica e festivi</b> dalle ore 17.00 alle 18.30 rivolgersi a Publicitas tel. 091 910 35 65 fax 091 910 35 49 lugano@publicitas.ch	<b>Fuori orario</b> dalle ore 18.30 alle 20.30 rivolgersi a laRegioneTicino tel. 091 821 11 15 fax 091 821 11 14
---	--

**Importante: per gli annunci funebri trasmessi fuori dai termini indicati non garantiamo la pubblicazione.**

publicitas.ch/ticino

**publicitas**

**La Posta Svizzera e tutti i collaboratori di PostMail Recapito Sud** partecipano al dolore per la tragica scomparsa del piccolo

## Matthias Reis Monteiro

Alla mamma Marisa Simoes Monteiro e al papà José Manuel Almeida Reis ed a tutti i parenti e amici esprimiamo le nostre più sincere condoglianze.

**Le maestranze e la direzione dell'impresa Mafledil SA di Osogna** partecipano al grave lutto che ha colpito il proprio collaboratore José Manuel Almeida Reis per la perdita del caro

## Matias

e porgono le più sentite condoglianze.

### RINGRAZIAMENTO

Ricordando la nostra cara

## Domenica Giacomini

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nella triste circostanza.

**I famigliari**

**Municipio, Consiglio comunale e dipendenti del Comune di Canobbio** partecipano al lutto del signor Fabiano Botti, dipendente comunale, per la perdita del suocero

## Giuseppe Pescia

(già consigliere comunale)

ed esprimono alla vedova e a tutti i famigliari le più sentite condoglianze.

**Direzione e colleghi dello Studio d'ingegneria Andreotti & Partners SA** partecipano al lutto che ha colpito la collaboratrice Tea per la perdita del papà

## Carlo Aldighieri

e porgono ai familiari le più sentite condoglianze.

Cama, 29 aprile 1985  
29 aprile 2015

*"Dal cielo sorridi  
a chi ti ha voluto bene  
e a chi ti ricorda".*

In memoria di

## Rosalia Belloli

**La famiglia**

### Le opinioni

### IL DIBATTITO

#### Piano Marshall e New Deal

di Erto Paglia

Segue dalla Prima (...) ha dato esiti positivi. Condizione per attuare queste misure: ridurre la spesa corrente e aumentare gli investimenti, intesi come i movimenti finanziari, previsti dall'art. 20 della Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato, che servono alla creazione di importanti beni amministrativi. È chiaro che per attuare 500 milioni all'anno di investimenti bisogna fare spazio nel conto economico, cominciando dagli sprechi, che comunque dovrebbero essere eliminati anche in periodo di alta congiuntura.

Ma sarebbe un errore affermare che le spese di gestione corrente sono sempre cattive spese e gli investimenti buone spese.

Pensiamo ad esempio ai sussidi per abitazioni economiche. Si tratta di spese di gestione corrente, che hanno generato importanti investimenti di privati. Oppure pensiamo a quale influsso hanno sui consumi i diversi sussidi alle classi meno favorite.

Per favorire la formazione professionale, nei campi dove l'offerta dei residenti è inferiore alla domanda, non basta edificare nuovi stabili ma occorrerà finanziare pure le spese di funzionamento, quindi spese di gestione corrente.

Gli investimenti infrastrutturali favoriscono in genere l'edilizia e il genio civile ritenuto che l'indotto economico dell'edilizia è più alto di quello del genio civile.

Comunque inizialmente questo tipo di investimenti, prima di ridurre la disoccupazione dei ticinesi avrà come effetto un aumento della richiesta di manodopera che potremo trovare con i frontalieri o con residenti stranieri limitati dai contingenti.

Gli investimenti auspicati di 500 milioni all'anno provocheranno spese correnti di ca. 80 milioni all'anno solo per interessi e ammortamenti, senza contare le spese di funzionamento.

E allora bisognerà decidere come rispettare quanto previsto dalla LGF che prevede il pareggio del conto economico a medio termine (art. 4) e anche un eventuale aumento del coefficiente di imposta (art. 31a) per contenere il disavanzo d'esercizio, decisione da approvare con una maggioranza qualificata di almeno 2/3 dei voti parlamentari.

Le mie sono riflessioni da contabile e non da economista, messe lì senza aver troppo approfondito gli aspetti tecnici e legislativi.

Ma una cosa è certa: nel corso della prossima legislatura non basterà essere favorevoli, come io lo sono, alle proposte del "Piano Marshall". Occorrerà raccogliere il consenso politico per attuarle quando ci si troverà confrontati con eventuali limiti posti dalle leggi e trovare soluzioni per risolvere i problemi di carattere finanziario che in ogni caso si presenteranno.

#### Per il nostro plurilinguismo

di Donato Sperduto,  
presidente Aspi

Segue dalla Prima (...) le preparazioni sulla Svizzera italiana iniziate a Lugano e poi presentarle giovedì alle classi del liceo di Sursee in italiano e in tedesco. Non ha potuto mancare una visita guidata della città di Lucerna con il suo rinomato ponte di legno (Kapellbrücke) e un concerto al KKL (in precedenza le due classi avevano potuto visitare in esclusiva il LAC di Lugano).

Venerdì la 3G di Lugano si è sbizzarrita a preparare insieme alla 5D di Sursee una serie di raccomandazioni per favorire l'insegnamento dell'italiano Oltralpe. Le raccomandazioni di questo "miniparlamento" sono state commentate in particolare dal consigliere nazionale Ignazio Cassis.

In qualità di presidente dell'Associazione svizzera dei professori d'italiano (Aspi), devo ammettere che l'iniziativa + identità consente di sensibilizzare i liceali d'Oltralpe ad una visione e conoscenza più approfondita della Svizzera italiana.

È stato quindi un vero piacere poter collaborare alla realizzazione di questo progetto a Sursee, dove insegno. A differenza di altre iniziative o addirittura istituzioni, questo progetto favorisce concretamente e non retoricamente il plurilinguismo elvetico: ad esempio con lo scambio linguistico e con le presentazioni sulla Svizzera italiana a classi che non studiano l'italiano. L'Aspi, da me presieduta, incoraggia sempre volentieri iniziative come questa, volte alla promozione effettiva dell'italiano.

Gli studenti del miniparlamento hanno giustamente sottolineato l'importanza del ruolo dei media per il plurilinguismo svizzero: la televisione svizzera ha ancora un lungo cammino davanti a sé. Infatti, i risultati non sono soddisfacenti.

ti. Rsi, Rts e Srf dovrebbero fare più programmi per tutti gli svizzeri, non solo principalmente per quelli di una regione linguistica.

Non è inoltre mancata la discussione su alcuni pregiudizi sulla Svizzera italiana.

Ma è sempre più chiaro che da Sonnenstube il Ticino sta vieppiù assumendo il ruolo di chi intende mettere l'accento sulla varietà culturale e linguistica della Confederazione. Si tratta di un valore che, come ha detto Michel Hubli, rettore della scuola cantonale di Sursee, è stato seminato a Sursee e che potrà fare della Svizzera un modello per l'Europa.

Ed è un bene che l'Usi porti avanti il suo progetto (la prossima tappa sarà nel Canton Vaud).

Non salvaguardare le lingue nazionali vuol dire far perdere un braccio alla croce della bandiera della Confederazione elvetica.

Stia a tutti noi far sì che ciò non accada.

### SPAZIO APERTO

#### Balerna e anziani, l'esecutivo precisa

Segue da pagina 21

Lo studio, che ha dovuto tener conto che al Centro degli Anziani al momento non esiste un reparto protetto, ha ricevuto il contributo di specialisti del settore geriatrico nel corso di incontri formativi ed informativi.

L'obiettivo principale del progetto è stato quello di limitare allo stretto necessario la contenzione garantendo il più possibile la libertà dell'ospite senza però compromettere la sicurezza individuale e quella di terzi.

Tutte le misure legate alla contenzione vengono applicate in base a precise disposizioni e direttive specifiche, seguendo dei protocolli, con l'accordo del medico curante e dei familiari. Ogni decisione ed intervento viene registrato nei documenti di cura.

Municipio, Dicastero e Direzione del Centro degli Anziani rimangono evidentemente aperti al dialogo diretto, ma non intendono entrare nel merito, tramite stampa, di opinioni personali che coinvolgono ospiti del Centro degli Anziani, a tutela della loro privacy e tranquillità.

Il Municipio di Balerna esprime piena fiducia e sostegno a tutto quel personale che opera quotidianamente in modo professionale a favore del benessere degli ospiti.

### LE LETTERE

#### Primo maggio festa di chi?

La società è cambiata e oggi, secondo me, i lavoratori ai quali esprimere solidarietà sono anche coloro che hanno perso il posto in seguito a questa crisi congiunturale, che colpisce impieghi finora considerati sicuri (posta, ferrovia, banche ecc.), e cerca disperatamente di ritrovare un'occupazione. I giovani alla ricerca del primo impiego che, ultimata la formazione, non trovano sbocchi professionali. Quelle mamme che, dopo un divorzio, cercano angosciosamente un'occupazione per arrotondare le entrate. I lavoratori che, a 50 anni, vengono licenziati di punto in bianco. Nato per celebrare i diritti degli operai, oggi, il primo maggio, dovrebbe ricordarsi anche di queste categorie che, troppo spesso, vengono abbandonate al triste destino dell'assistenza. Purtroppo servono a poco i tanti, infervorati discorsi, le solite promesse di giustizia sociale quando, dietro le quinte, silenziosamente, aumentano le coppie che percepiscono mensilmente salari che nelle famiglie di un onesto operaio impiegano mesi per arrivare. Il diritto al lavoro è certo sacro ma, quando questo scarseggia a chi spetta la priorità? A chi lavora per vivere o chi lo fa per realizzarsi? Un tempo si diceva "lavorare meno per lavorare tutti" ma, anche quelle, sono rimaste belle parole di circostanza. Sarebbe ora di rendersi conto che è inutile piangere sull'esplosione delle spese legate all'assistenza quando non si danno alternative a chi non trova lavoro. Concretamente, almeno gli enti pubblici dovrebbero cominciare a dare il buon esempio assumendo, a parità di formazione, chi non ha altri mezzi di sostentamento. Ma, purtroppo questo era, e rimane, un argomento scottante che la classe politica si guarda bene dall'affrontare. Buon primo maggio a chi crede ancora che il lavoro sia un sacrosanto diritto di tutti e non prerogativa di pochi!

Nadia Solari, Bellinzona

#### Incoerenza e disparità di trattamento alla Rsi

La Rsi colpisce ancora, e stranamente, in senso negativo! In questo caso per quel che concerne la trasmissione di partite della Champions League di calcio. In queste settimane si disputavano i quarti di finale in 2 partite a testa per 2 serate

differenti. I primi 2 scaglioni concernevano le partite Paris Saint Germain-Barcellona e Porto-Bayern Monaco. La sera della partita di andata del 15 aprile, la nostra televisione ha trasmesso il match tra francesi e catalani, mentre per la partita di ritorno del 21 aprile ha fatto vedere quella tra portoghesi e tedeschi, in modo da garantire un trattamento equo nella visione di queste 2 sfide. Cosa che invece non è avvenuta in occasione della trasmissione degli altri 2 match tra Atletico Madrid- Real Madrid e Juventus-Monaco. In questo caso il canale Rsi2 ha trasmesso, sia per la partita di andata del 14 aprile, sia per il ritorno del 22 aprile l'incontro tra bianconeri e monegaschi! E chi voleva vedere la seconda sfida tra le 2 spagnole doveva guardarla sul canale svizzero romando. 2 pesi e 2 misure quindi? Se nella prima serata si era trasmessa una partita non si poteva nella seconda serata trasmettere il derby madrileno, che era tra l'altro una sfida molto ricca di spettacolo? I Signori di Comano non si sono ancora resi conto che la Rsi è l'emittente televisiva della Svizzera di lingua italiana e non è né la Rai, né Mediaset né nessuna emittente della vicina Penisola e quindi non c'era nessun obbligo di fare dei favoritismi per le partite di squadre italiane! E non è la prima volta che succede!! Questa è la coerenza e la parità di trattamento della nostra televisione di Stato (quale, verrebbe da chiedersi?) per la quale paghiamo profumatamente il canone radiotelevisivo?

Andrea Fedele, Locarno

*Le lettere dei lettori devono essere personali e inoltrate con nome, cognome, domicilio e recapito telefonico reperibile per il necessario controllo. In mancanza dei dati la lettera sarà bloccata. I testi devono essere inviati all'indirizzo lettere@laregione.ch o, in forma cartacea, a laRegione, 'Le opinioni', via Ghiringhelli 9, 6500 Bellinzona. Ogni lettera viene pubblicata con la firma dell'autore, salvo gravi controindicazioni accettate dal giornale. Scritti anonimi sono cestinati. Interlocutore è il giornale. Sono da evitare riferimenti a persone terze. Non verranno pubblicate lettere che coinvolgono privati cittadini. Sono escluse le "lettere aperte" se non in casi eccezionali. Scritti manifestamente infondati, non redatti in termini urbani, ingiuriosi od offensivi non saranno pubblicati. Comunicati, prese di posizione ufficiali sono di regola trattati in cronaca. Non devono superare le 25 righe dattiloscritte di 60 battute per riga (1500 battute). La redazione si riserva di accorciare i testi. Gli scritti pubblicati non impegnano il giornale. Viene data assoluta priorità alle lettere indirizzate esclusivamente al nostro giornale.*